



**Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Avellino**

**Dott. Paolo Foti**

**Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Avellino**

**Dott. Michele Rescigno**

**Oggetto: Lavori di consolidamento Palazzo di Giustizia**

I recenti, ripetuti, tragici eventi sismici hanno prodotto ripercussioni di natura amministrativa e giudiziaria anche nella nostra Provincia.

Il sequestro disposto dalla A.G. in danno del plesso scolastico "Enrico Cocchia" ha acclarato, almeno al momento, il fumus in ordine alla inefficacia delle metodologie degli interventi asseritamente effettuati sulla tenuta statica dell'immobile ed induce ad una valutazione, immediata, delle procedure di messa in sicurezza a cui è stato sottoposto negli ultimi mesi il Palazzo di Giustizia del capoluogo Iripino.

Pur non essendo in grado di fornire una valutazione tecnica sulla tipologia e sulla reale efficacia dei lavori effettuati (il dato obiettivo restituisce all'osservatore unicamente l'esecuzione di trattamenti di anticarbonatazione sulle colonne portanti esterne e l'immissione di tiranti in acciaio in prossimità del solaio che divide il primo piano dal secondo) gli stessi appaiono - prima facie - palliativi inidonei a garantire l'effettiva conformità statica dell'edificio alla luce della severa normativa vigente.



E' necessario verificare, inoltre, l'esecuzione e la metodologia adottata per l'effettuazione delle prove di carico sui solai e, la loro ricaduta progettuale nel consolidamento eventualmente posto in essere dell'edificio in parola.

Alla luce di quanto brevemente esposto si formula espressa istanza al Sindaco di Avellino ed al Presidente del Tribunale di Avellino di istituire un tavolo di confronto al fine di verificare, in contraddittorio, la portata degli interventi effettuati, valutarne la efficacia e se del caso individuare soluzioni alternative, immediate o future, per il trasferimento degli Uffici Giudiziari.

Avellino, 31.10.2016

Con Osservanza

  
**Avv. Gaetano Napolitano**  
**(Movimento Forense Avellino)**